

INDAGINE: FITOTERAPIA E MEDICINA DI FAMIGLIA

Esperienze
e ricerche
in Medicina
Generale

L'interessante ricerca dei nostri Colleghi toscani (pag. 7) ci invita a riflettere su un fenomeno (il ricorso al "naturale") in costante aumento anche nel settore della terapia.

Mi permetto di far rilevare quanto siano rappresentati, tra coloro che ricorrono a questi prodotti, due concetti importanti: "sono prodotti naturali e fanno bene" e "si possono assumere sempre senza problemi".

Autorevoli istituzioni (ad esempio il centro antiveleni dell'ospedale Niguarda di Milano) segnalano per contro un aumento delle segnalazioni di reazioni avverse da prodotti "naturali" comunque assunti; inoltre le maggiori fonti scientifiche richiamano l'importanza dei controlli di qualità per le piante medicinali ed i rischi da inquinanti (diserbanti, piombo, elementi radioattivi) e da uso incongruo e non guidato.

Di sicuro l'attuale legislazione che prevede per questi prodotti una dispensabilità incontrollata come "integratori" non costituisce una tutela per chi voglia rivolgersi all'uso (corretto) delle droghe vegetali.

Di questo fenomeno i medici hanno spesso una conoscenza molto marginale o perché non se ne occupano direttamente (per disinteresse o sfiducia) o perché comunque i loro pazienti non ne parlano apertamente.

Interessante quella risposta ambivalente sulla informazione-non informazione al Medico di Famiglia!

La SIMG, in collaborazione con l'International Academy of Phitotherapy e con il Dipartimento Studi Socio Sanitari della Datanalysis, intende condurre un'indagine nazionale sulla conoscenza e l'utilizzo della fitoterapia nella pratica clinica quotidiana dei Medici di Famiglia.

I nostri lettori sono cortesemente invitati a rispondere a questo breve questionario e a rispedirlo.

Grazie.

Giuseppe Ventriglia

1 Quale delle seguenti definizioni si adatta meglio alla fitoterapia? (una sola risposta)

- A. Medicina alternativa a quella ufficiale
- B. Medicina complementare a quella ufficiale
- C. L'unica medicina realmente valida
- D. Medicina priva di fondamento

2 Per quali malattie ritiene che la fitoterapia possa essere considerata un valido strumento terapeutico? (una sola risposta)

- A. Per tutti i tipi di malattie
- B. Solo per le malattie di minore gravità
- C. Solo per le malattie di grave entità
- D. Per nessun tipo di malattia
- E. Non saprei

3 Secondo Lei, chi deve prescrivere un prodotto fitoterapico? (indicare una sola risposta)

- A. Il medico
- B. Il farmacista
- C. Il paziente
- D. Altro (specificare) _____

4 Ha mai prescritto prodotti fitoterapici? (indicare una sola risposta)

- A. Sì
- B. No
- C. Non ricordo

4A (Solo a chi ha risposto Sì) In particolare, in quali specifiche malattie/disturbi? (risposte spontanee)

- 4B** Le è capitato di riscontrare problemi derivanti dall'interazione di fitoterapici associati a farmaci cosiddetti ufficiali? (indicare una sola risposta)
- a. Molto frequentemente
- b. Abbastanza frequentemente
- c. Poco frequentemente
- d. Mai
- 4C** Quanto frequentemente ha potuto osservare effetti tossici o reazioni avverse legate all'uso di fitoterapici? (indicare una sola risposta)
- a. Molto frequentemente
- b. Abbastanza frequentemente
- c. Poco frequentemente
- d. Mai
- 5** Con quale frequenza, Le è capitato di sentirsi richiedere da un Suo paziente di prescrivergli un prodotto "naturale"? (indicare una sola risposta)
- A. Molto frequentemente
- B. Abbastanza frequentemente
- C. Poco frequentemente
- D. Mai
- 6** Con quale frequenza, ritiene probabile che i Suoi pazienti possano fare uso di prodotti "naturali" senza richiedere il Suo parere? (indicare una sola risposta)
- A. Molto frequentemente
- B. Abbastanza frequentemente
- C. Poco frequentemente
- D. Mai
- 7** Quanto ritiene elevato il livello attuale di conoscenza della classe medica italiana relativamente alle proprietà medicinali dei fitoterapici? (indicare una sola risposta)
- A. Molto elevato
- B. Abbastanza elevato
- C. Poco elevato
- D. Per nulla elevato
- 8** Complessivamente, come definirebbe la sua conoscenza della fitoterapia? (indicare una sola risposta)
- A. Approfondita
- B. Sufficiente
- C. Scarsa
- D. Nulla
- 9** Quanto riterrebbe utile diffondere tra i medici la conoscenza del profilo farmacologico, clinico e tossicologico dei fitoterapici? (indicare una sola risposta)
- A. Molto utile
- B. Abbastanza utile
- C. Poco utile
- D. Per nulla utile
- 10** Con quali specifiche modalità informative? (indicare le prime due più importanti modalità)
- A. Corsi organizzati dalle Società medico-scientifiche
- B. Convegni/Congressi
- C. Siti internet
- D. Newsletter e bollettini del Ministero della Salute/Istituto Superiore della Sanità
- E. Libri e riviste scientifiche
- F. Videocassette/CD ROM/DVD ROM
- G. Altro (specificare) _____

Dati anonimi dell'intervistato

- | | | | |
|------------------------|-------------|-----------------------------|-------------|
| 1. Anno di nascita | /_1/_9/_/_/ | 5. Anno di specializzazione | /_1/_9/_/_/ |
| 2. Sesso | _M/ _F/ | 6. Numero di assistiti | _____/____/ |
| 3. Anno di laurea | /_1/_9/_/_/ | 7. Città di residenza | _____ |
| 4. Specializzazione in | _____ | | |

Grazie. Rispedire cortesemente il questionario compilato tramite una delle seguenti modalità:

1. Posta prioritaria a Datanalysis srl, via Silvio Pellico 42 00195 Roma; 2. Fax 06 3735 3740 oppure 06 3735 0539; 3. E-mail: leonardi@micanet.it